



**Processo verbale di seduta dell'Assemblea legislativa**  
**XLIV Sessione ordinaria**

**Deliberazione n. 153 del 13 febbraio 2017**

**OGGETTO:** **Ordine del giorno – Sensibilità chimica multipla - Adozione di iniziative da parte della Giunta Regionale al riguardo.**

Consiglieri	pres.	ass.	Consiglieri	pres.	ass.
1 Barberini Luca	x		12 Mancini Valerio	x	
2 Brega Eros	x		13 Marini Catuscia		x
3 Carbonari Maria Grazia	x		14 Nevi Raffaele		x
4 Casciari Carla	x		15 Paparelli Fabio		x
5 Cecchini Fernanda		x	16 Porzi Donatella	x	
6 Chiacchieroni Gianfranco	x		17 Ricci Claudio	x	
7 De Vincenzi Sergio	x		18 Rometti Silvano	x	
8 Fiorini Emanuele	x		19 Solinas Attilio	x	
9 Guasticchi Marco Vinicio	x		20 Smacchi Andrea	x	
10 Leonelli Giacomo Leonello	x		21 Squarta Marco	x	
11 Liberati Andrea	x				

**PRESIDENTE: Donatella PORZI**

**CONSIGLIERE SEGRETARIO: Valerio MANCINI**

**ESTENSORE: Barbara SAMMARCO**

**VERBALIZZANTE: Fabio PIERGIOVANNI**



OGGETTO N. 290

**Deliberazione n. 153 del 13 febbraio 2017**

**OGGETTO:** **Ordine del giorno –** Sensibilità chimica multipla - Adozione di iniziative da parte della Giunta Regionale al riguardo.

**L'Assemblea legislativa**

**Vista** la mozione presentata dai Consiglieri Chiacchieroni, Nevi, Solinas, concernente: "Sensibilità chimica multipla - Adozione di iniziative da parte della Giunta Regionale al riguardo." - Atto n. 992;

**Udita** l'illustrazione della mozione da parte del Consigliere Solinas;

**Uditi** gli interventi dei Consiglieri regionali;

**Visto** l'emendamento alla mozione sopra citata, a firma dei proponenti e dei Consiglieri Liberati, Fiorini, Rometti, Squarta, Ricci e Carbonari;

**Udito** altresì l'intervento dell'Assessore Barberini competente per materia, in merito al suddetto emendamento;

**Vista** la legge regionale statutaria 16 aprile 2005, n. 21 (*Nuovo Statuto della Regione Umbria*) e successive modificazioni;

**Vista** la deliberazione del Consiglio regionale 8 maggio 2007, n. 141 (Regolamento interno dell'Assemblea legislativa) e successive modificazioni;

**con votazione sul testo della mozione, come emendata, che ha ricevuto  
l'unanimità dei voti espressi nei modi di legge  
dai 17 Consiglieri presenti e votanti**

**DELIBERA**

di approvare il seguente ordine del giorno:

**Considerata** la discussione affrontata in III Commissione consiliare sull'atto n°787 - Proposta di Legge di iniziativa dei Consiglieri Chiacchieroni, Rometti, Nevi, De Vincenzi e Casciari concernente: "Riconoscimento della sensibilità chimica pubblica quale patologia rara - iniziative per la diagnosi e la cura";

**L'Assemblea Legislativa dell'Umbria**

**preso atto** che il Ministero della Sanità non ha ancora classificato dal punto di vista nosologico tale malattia ossia non ha definito questa patologia come malattia rara;  
**valutato** che la sindrome definita "sensibilità chimica multipla" si manifesta con sintomatologie di diverso livello anche con forme di sofferenza grave;



**considerato** che dalla discussione in Commissione è emersa la necessità, condivisa all'unanimità, di proporre iniziative volte a supportare il disagio manifestato dai cittadini affetti da tale patologia;

**preso atto** che nel Comune di Assisi in Loc. Torgiovanetto, è in corso di ultimazione un ambiente specifico con particolari caratteristiche di salubrità attrezzato per affrontare le necessità di tali cittadini;

**considerato** anche che la Giunta regionale ha predisposto una struttura operativa che affianca i cittadini affetti da tali sintomatologie;

**evidenziato** anche che la Giunta regionale ha manifestato la volontà di collaborare con altre regioni per la ricerca;

**Tutto ciò premesso e considerato,**

**impegna la Giunta regionale**

- a proseguire con i progetti sui parchi terapeutici quale forma di intervento assistenziale al fine di migliorare la qualità della vita di questi cittadini;
- ad istituire presso l'Assessorato alla sanità una struttura di riferimento per i cittadini affetti da tale patologia;
- ad attivare tutti i meccanismi possibili per reperire risorse finanziarie volte a sostenere la salute dei cittadini affetti da tale patologia;
- a fare in modo che parte delle risorse destinate alla ricerca in sanità vengano finalizzate a sostegno degli Enti di ricerca che perseguono tale obiettivo anche di intesa con le altre regioni, anche per raccogliere dati epidemiologici della patologia;
- a rappresentare al Governo la necessità di inserire la sensibilità clinica multipla nell'elenco delle malattie rare.

  
L'ESTENSORE  
Dott.ssa Barbara Santareo